



Allegato 1)

Definizione di PMI

La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Allegato 2)

Comuni della provincia di Macerata rientranti tra i comuni di cui al cosiddetto cratere sismico in base al Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 (coordinato con la legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229).

PROVINCIA DI MACERATA: Primo cratere: Acquacanina, Bolognola, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Fiastra, Fiordimonte, Gualdo, Penna San Giovanni, Pievebovigliana, Pieve Torina, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Ussita, Visso. **Secondo cratere:** Apiro, Belforte del Chienti, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Castelraimondo, Cingoli, Colmurano, Corridonia, Esanatoglia, Fiuminata, Gagliole, Loro Piceno, Macerata, Matelica, Mogliano, Monte San Martino, Montecavallo, Muccia, Petriolo, Pioraco, Poggio San Vicino, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Severino, Sefro, Serrapetrona, Serravalle del Chienti, Tolentino, Treia, Urbisaglia.

Allegato 3)

Definizione di "beni mobili strumentali" e di "scorte".

Ai sensi dell'ordinanza 9 gennaio 2017 (Ordinanza n. 13) "Misure per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili ad uso produttivo distrutti o danneggiati e per la ripresa delle attività economiche e produttive nei territori colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016", del commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, per «beni mobili strumentali», si intendono i beni, ivi compresi macchinari e attrezzature, presenti nel libro dei beni ammortizzabili o nel libro inventario o, per le imprese in esenzione da tali obblighi, presenti in documenti contabili o altri registri ai sensi di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, o comunque, in disponibilità del beneficiario al momento del sisma, in virtù di un valido contratto, riconosciuto dall'ordinamento giuridico vigente;

Per «scorte» si intendono le materie prime e sussidiarie, i semilavorati e i prodotti finiti connessi all'attività dell'impresa.

Allegato 4)



Comuni della provincia di Macerata rientranti tra i comuni di cui alla delibera della Regione Marche n. 1126 del 06.10.2014, relativa all'individuazione e strategia per le Aree interne.

Acquacanina, Bolognola, Castelsantangelo sul Nera, Fiastra, Fiordimonte, Monte Cavallo, Muccia, Pievebovigliana, Pieve Torina, Serravalle del Chienti, Ussita, Visso, Cessapalombo, Gualdo, Monte San Martino, Penna san Giovanni, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano.